



95

15 OTT, 2013

Ministero della Difesa

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

3° REPARTO – SISTEMA DI COMBATTIMENTO

9^ DIVISIONE – Sistemi di comando e controllo – RADAR – Guerra elettronica

RELAZIONE PRELIMINARE PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

ARGOMENTO: Piano Nazionale della Ricerca Militare - E.F. 2013 – Proposta n. a2013.033 dal titolo “PROGETTO MITOS (Modular Integrated Topside Structure)” – Attività di Supporto.
Fase 1 di 2.-

Fascicolo: 13/09/0174	CdG: 0239	Capitolo: 7101	CPV: 73410000-9	Importo programmato: € 300.000,00
------------------------------	------------------	-----------------------	------------------------	---

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

a. Esigenza da soddisfare

Il Progetto MITOS (Modular Integrated Topside Structure) ha lo scopo di studiare, progettare e realizzare un dimostratore tecnologico di “ALBERO INTEGRATO”, ossia di una struttura in grado di integrare i principali sistemi ed apparati (TLC – RADAR – EWS – IR), comprensivi delle rispettive antenne di prevista installazione sul topside di una Unità Navale, presentandosi come un unico sistema modulare, qualificabile separatamente a terra e rapidamente integrabile su una piattaforma navale.

Lo scopo del progetto è di identificare e mettere alla prova le moderne tecnologie nella costruzione delle sovrastrutture delle Navi e dei sensori elettromagnetici nell’ottica di rendere sempre più flessibile e modulare il processo di progetto e di realizzazione delle unità navali militari e, nell’area specifica del topside delle unità navali, giungendo alla realizzazione, sperimentazione e qualifica di un modulo di “albero integrato”, in grado di ospitare al suo interno i principali sensori e apparati RADAR, GE, IR e TLC e di integrarsi con la generica piattaforma navale attraverso un’interfaccia standard.

Il progetto è suddiviso in due fasi. La prima fase è finalizzata alla definizione dei requisiti di dettaglio dell’albero integrato e allo sviluppo dei modelli di simulazione. La fase successiva prevede la realizzazione del dimostratore tecnologico e la conduzione di una campagna di valutazione.

La scheda di progetto proposta dal CSSN-ITE ed approvata da SEGREDIFESA prevede il coinvolgimento del Consorzio Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) per lo svolgimento di attività di supporto al CSSN-ITE stesso e il coinvolgimento di Selex ES e Fincantieri per lo sviluppo delle ricerche (attività che sarà acquisita con una impresa a parte).

Il contributo del CNIT durante la Fase 1 del progetto MITOS si esplicherà pertanto attraverso la messa a disposizione di personale qualificato per l'impiego diretto presso la sede di Livorno del CSSN ITE e la fornitura del proprio contributo alla documentazione di progetto prevista nell'ambito di ciascun "Working Package (WP)"; per tali attività saranno utilizzati in modo estensivo strumenti di simulazione disponibili, commerciali o sviluppati dal CNIT, attinenti agli argomenti trattati nel progetto.

Il progetto MITOS dovrà anche valorizzare ed armonizzare i risultati in corso di realizzazione nell'ambito del progetto PYXIS (progetto di ricerca DM62578 dal titolo "Albero Integrato per il Sistema Nave Militare") curato dal Distretto Ligure delle Tecnologie Marine.

Con il Foglio M_D GSGDNA 0064647 in data 07-08-2013 SEGREDIFESA ha dato a questa Direzione il mandato per la realizzazione della Fase 1 di 2 del progetto, per un importo massimo stimato di € 1.936.000,00 (I.V.A. inclusa), per l'acquisizione sia della fornitura richiesta al RTI formato da SELEX ES e FINCANTIERI che della quota di attività richiesta al CNIT. La presente impresa è finalizzata all'acquisizione della quota di attività curata dal CNIT.

b. Profilo tecnico

L'attività proposta sarà finalizzata alla realizzazione di:

- Analisi dello stato dell'arte e maturità delle tecnologie.
- Definizione dei requisiti per il progetto della struttura di albero integrato.
- Sviluppo e adattamento dei modelli software del dimostratore tecnologico.
- Definizione ed esecuzione del piano di prove per la qualifica del modello software.
- Definizione delle specifiche tecniche di progetto dell'albero e relativo piano di prove.

Il CNIT sarà coordinato dal CSSN ITE per la gestione tecnica del progetto e lo sviluppo di attività di studio e analisi.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La presente impresa rientra nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza), in quanto l'oggetto del progetto di ricerca è di interesse ed ha finalità specificamente militari e l'importo stimato supera la soglia di € 400.000,00.

Sarà inoltre applicata la normativa di attuazione rappresentata dal D.P.R. 49/2013 (come previsto dall'art. 196 del codice dei contratti pubblici) e, per quanto in esso non espressamente previsto, si applicheranno le disposizioni del D.P.R. 236/2012, del D.P.R. 207/2010, nonché quelle in materia negoziale previste dal Codice dell'ordinamento militare (D. Lgs. 66/2010) e dal relativo Testo unico regolamentare (D.P.R. 90/2010).

La procedura individuata per il soddisfacimento dell'esigenza di cui all'argomento è la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con il CNIT, ai sensi dell'articolo 18 comma 3 lettera b del D. Lgs. 208/2011 in quanto i prodotti oggetto del contratto sono fabbricati esclusivamente a fini di ricerca.

3. PUBBLICITA'

Trattandosi di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di importo superiore a € 154.937,00, in accordo alla Direttiva 411/Coord/2°Uff del 9 novembre 1992 di

SEGREDIFESA e alla successiva nota del II Reparto di SEGREDIFESA n. 0023133 del 22 marzo 2013, sarà effettuata la pubblicazione dell'impresa sul sito internet della Stazione Appaltante.

La postinformazione sarà effettuata sul solo sito informatico SIMAP.

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

Non prevista

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non applicabile

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Condizioni di pagamento:

Ai sensi del D. Lgs. 192/2012, i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni decorrenti dall'emissione del certificato di conformità o dalla ricezione della fattura se ad essa successiva, in quanto ricorrono le circostanze di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 231/2002 (deroga che consente di prevedere fino ad un massimo di 60 giorni anziché 30, in funzione dell'oggetto del contratto o delle circostanze esistenti al momento della sua conclusione). Tale deroga è giustificata dalla complessità delle procedure di contabilizzazione del credito e di emissione dei titoli di pagamento. In conformità alle prescrizioni dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., tale estensione del termine di pagamento sarà esplicitamente pattuita con la società contraente.

I pagamenti avverranno per ciascun lotto con mandati diretti di importo pari al 100% del valore del lotto dopo l'emissione del Certificato di Verifica di Conformità.

b. Suddivisione in lotti.

Ai fini dell'esecuzione, presentazione al collaudo e pagamento, la presente fornitura si compone nel complesso di 4 lotti.

- Lotto 1: Analisi dello stato dell'arte e maturità delle tecnologie.
- Lotto 2: Requisiti da porre alla base del progetto della struttura di albero integrato in funzione delle diverse tecnologie di possibile implementazione, procedura di qualifica del modello.
- Lotto 3: Specifiche di Progetto in versione preliminari.
- Lotto 4: Specifiche di progetto in versione finale, analisi delle prestazioni attese dal sistema complesso "albero integrato", piano di sperimentazione e qualifica del prototipo.

c. Clausola di salvaguardia

Sarà prevista la clausola standard di salvaguardia.

d. Revisione prezzi

Non sarà prevista la revisione dei prezzi.

e. Deposito cauzionale e Garanzia

Il deposito cauzionale è pari al 10% e sarà svincolato proporzionalmente all'esecuzione contrattuale.

Non sarà prevista una clausola di garanzia specifica oltre quanto prevista dalla legge.

f. Durata contrattuale

L'esecuzione contrattuale avrà una durata di 540 giorni solari a decorrere dalla data di avvio della operatività del contratto.

g. Codificazione

Non applicabile.

h. Assicurazione di qualità

Non prevista.

i. Subappalto

Sarà previsto il subappalto ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 118 del d. Lgs. 163 del 2006.

j. Penalità

In linea con le prescrizioni dell'articolo 145 del D.P.R. 207 del 2010, considerata la durata stimata delle attività contrattuali e gli impatti per la A.D. conseguenti ad un eventuale ritardo nella consegna, sarà prevista per ciascun lotto una penalità pari allo 0,5 % del valore della fornitura per ogni giorno di ritardo.

La penalità complessiva non potrà eccedere, comunque il 10% dell'importo contrattuale.

k. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

L'impresa in argomento è soggetta all'applicazione del D. Lgs 81/08 ed in particolare dell'art. 26 (obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione). Per la presente impresa ricorrono gli estremi di applicazione del comma 3 (Valutazione dei rischi da interferenza) del citato articolo in quanto le prestazioni oggetto del contratto prevedono lavorazioni presso luoghi di pertinenza dell'Amministrazione Difesa e pertanto si dovrà redigere il relativo DUVRI.

In sede di Richiesta d'Offerta e congruità saranno evidenziati i costi di sicurezza interna.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è il CV Emanuele SCHILLACI Direttore pro-tempore della 9^a Divisione di NAVARM.

8. ELEMENTI FINANZIARI

a. Impegno pluriennale/annuale

Per la presente impresa è previsto un finanziamento annuale.

b. Perenzione

Considerati i tempi necessari per l'approvazione del contratto e valutati i tempi di esecuzione, non si prevede soggezione a perenzione per alcuna rata di pagamento.

c. IVA

La fornitura oggetto della presente impresa è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto.

d. Variazione nel valore del patrimonio dello Stato

L'impresa comporta variazione del patrimonio dello Stato di importo pari alla quota parte finanziata (50%) del prezzo di acquisto dei materiali il cui importo sarà calcolato sulla base dell'offerta e della successiva valutazione tecnico-economica.

- e. **Richiesta CIG e Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici**
Per la presente attività verrà richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG).
Poiché il contratto è assoggettato alla disciplina del D. Lgs 208/2011, essendo quindi sottratto alla disciplina del D. Lgs 163/2006 (come previsto dall'art. 1 comma 1-bis del D.Lgs 163/2006), non è previsto l'obbligo di contribuzione verso la AVCP.

f. **Individuazione del prezzo**

Verrà redatto un apposito verbale di Analisi Tecnico Economica.

9. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO E COPERTURA FINANZIARIA

La presente impresa è finalizzata ad acquisire una parte delle attività previste nella Fase 1 del progetto. L'esigenza finanziaria stimata per tale impresa è pari a € 600.000,00. La quota di finanziamento richiesto alla A.D. ammonta pertanto a € **300.000,00** (50% dell'esigenza).

Tale quota a carico della A.D. è inserita nello "Stato di previsione della spesa per l'E.F. 2013 del Ministro della Difesa", capitolo 7101 area SEGREDIFESA, approvato dal Sig Ministro in data 25/01/2013.

10. PARERI

Non applicabile per limiti di importo.

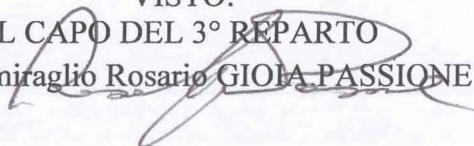
11. ALTRE

N.N.

II DIRETTORE DELLA 9^a DIVISIONE
CV Emanuele SCHILLACI



VISTO:
IL CAPO DEL 3° REPARTO
Contrammiraglio Rosario GIOIA PASSIONE



IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 11;
- il documento programmatico del Sig Ministro;

Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il CV Emanuele SCHILLACI, Direttore pro-tempore della 9^ Divisione di NAVARM è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006.

Roma, li



IL DIRETTORE

Amm. Isp. Capo Ernesto NENCIONI